



Ministero per i Beni e le Attività Culturali

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER I BENI ARCHEOLOGICI DI NAPOLI E POMPEI

MODALITA' DI PRELIEVO DEI LIQUAMI DA POZZI NERI E FOSSE BIOLOGICHE

Premessa - Le fosse biologiche possono essere utilizzate esclusivamente allo scopo per le quale sono destinate. E' pertanto proibito gettare nelle stesse materiali diversi dai liquami provenienti dai servizi igienici, quali ad esempio oggetti e materiali solidi estranei, o sostanze liquide di qualsiasi altra natura, (ad eccezione di quelle normalmente utilizzate per la esclusiva pulizia dei servizi igienici stessi). *E' assolutamente proibito scaricare nelle fosse biologiche residui provenienti da cicli di lavorazione di qualsivoglia genere.*

Per favorire i meccanismi di depurazione che avvengono nelle fosse biologiche, le stesse devono essere vuotate il meno frequentemente possibile ed esclusivamente qualora se ne presenti la necessità.

Le operazioni di vuotatura devono avvenire secondo i criteri e le modalità stabiliti in questo documento e nel *Regolamento*.

Disposizioni generali - Le operazioni di raccolta e trasporto devono essere effettuate esclusivamente da ditte e imprese autorizzate ai sensi del D.P.R. 915/82 e successive disposizioni regionali in materia.

Automezzi e attrezzature - Gli automezzi e le attrezzature per la raccolta e il trasporto dei liquami devono essere adibite esclusivamente a questo servizio, e dotati di accorgimenti tali da evitare ogni dispersione dei liquami e la fuoriuscita di esalazioni moleste nella fase di raccolta e nella successiva fase di trasporto.

Gli stessi dovranno essere tenuti in perfetto stato di manutenzione e dotati di tutti gli accorgimenti atti a ridurre al minimo i rumori molesti durante l'esecuzione del servizio, in particolare durante il funzionamento delle pompe.

Automezzi e attrezzature devono essere periodicamente lavati e bonificati. Le acque di lavaggio devono essere conferite ad idoneo impianto di trattamento autorizzato.

Ad eccezione del periodo strettamente necessario ad effettuare le operazioni di prelievo, è severamente proibita la sosta nella pubblica via degli automezzi adibiti alla raccolta e trasporto dei liquami. La sosta ed il rimessaggio delle autobotti e delle attrezzature dovranno essere in regola con le disposizioni delle vigenti leggi e regolamenti.

MODALITA' DI PRELIEVO

- Le operazioni di prelievo devono essere svolte unicamente da Ditte in possesso dell'autorizzazione rilasciata dagli Enti competenti ai sensi del DPR n. 915/82. L'assistente al servizio di autospurgo è tenuto a verificare, prima dell'inizio delle operazioni di vuotatura del pozzo nero o della fossa biologica, che la Ditta di autospurgo sia regolarmente autorizzata.

- L'assistente è tenuto ad apporre la sua firma, leggibile, sugli appositi moduli per il trasporto ed a conservare accuratamente copia del formulario, provvedendo alla trascrizione sul registro di carico e scarico rifiuti.

- L'apertura del pozzo nero o della fossa biologica non dovrà essere effettuata prima dell'arrivo dell'autobotte; appena immesso il tubo estraattore l'apertura del pozzo dovrà essere parzialmente coperta in modo da ridurre al minimo le esalazioni.

- Tutte le operazioni connesse all'attività di spurgo dovranno essere svolte nel pieno rispetto della sicurezza per gli operatori, per le eventuali terze persone e per le cose circostanti.

- Terminata la vuotatura la Ditta dovrà poi procedere, ove necessario, ad un accurato lavaggio e disinfezione del suolo circostante la fossa stessa e in corrispondenza del percorso della tubazione. Le acque di risulta dovranno essere immesse nella fossa biologica e le lapidi richiuse.

- L'acqua necessaria per i lavaggi e per qualsiasi altra operazione dovrà essere portata in quantità sufficiente dalla Ditta esercente l'attività di autospurgo.

- Nel corso delle operazioni dovranno essere scrupolosamente osservate tutte le norme dei vigenti Regolamenti di igiene e di Polizia Urbana, nonché le norme del presente documento e del relativo Regolamento.

- I liquami prelevati dovranno essere immediatamente trasportati, per il conferimento, agli appositi impianti. E' assolutamente proibito qualsiasi forma di stoccaggio provvisorio dei liquami prelevati.

- Le operazioni di prelievo dovranno essere normalmente eseguite ad iniziare dalle ore 6.

- Per quanto riguarda gli interventi d'urgenza dovranno essere rispettate tutte le indicazioni ricevute dal Responsabile del Procedimento e comunque sempre nel pieno rispetto di tutte le relative regolamentazioni e disposizioni vigenti.

- E' vietato scaricare o causare l'immissione nella fognatura sia nera che bianca delle seguenti sostanze:
 - 1) Sostanze infiammabili esplosive.
 - 2) Sostanze non elencate nella Tab.3 D.Lgs. n.152/99 che possono esercitare azione tossica (teratogena e mutagenica) sia da sole che in associazione, secondo quanto riportato nell'elenco delle sostanze tossiche.
 - 3) Sostanze solide o viscosi tali da causare ostruzioni nelle condotte: ceneri, sabbia, fango, paglia, trucioli, metalli, vetro, stracci, piume, bitume, materie plastiche, legno e rifiuti solidi che non possono essere immessi nella rete fognaria.
 - 4) Sostanze che potrebbero causare la formazione di gas tossici come ammoniaca, monossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa ecc...
 - 5) Spurghi di fognature private.
 - 6) Reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire rischio per persone, animali e/o ambiente, secondo le disposizioni di cui al D.L. 230/94 e successive modifiche.

Modalità di tenuta e di compilazione del formulario:

- quando la ditta avrà eseguito l'espurgo e comunque prima di allontanarsi dai luoghi col proprio automezzo caricato di liquami ed acque, ha l'obbligo di compilare in tutte le sue parti il *formulario*, una sorta di ricevuta per effettuato prelievo, costituito da 4 copie; l'Assistente dovrà apporre la propria firma nello spazio riservato all'Amministrazione e trattenere la prima copia, le restanti copie accompagneranno il carico fino all'impianto di scarica;
- il formulario trattenuto dovrà essere prontamente trascritto sul *registro di carico e scarico* in dotazione, avendo cura di compilare correttamente le voci richieste, e conservato accuratamente assieme al registro medesimo per poter essere entrambi esibiti alle autorità in caso di controlli;
- la quarta copia del formulario sarà consegnata o spedita dalla ditta entro 60 giorni dalla data del prelievo, pena le previste sanzioni, e dovrà essere allegata a cura dell'Assistente alla prima copia.

Modalità di tenuta e di compilazione del registro di carico e scarico:

- il *registro di carico e scarico* dovrà essere conservato con scrupolosa cura nei pressi della sede dove il rifiuto viene prodotto, compilato in ogni sua parte, unitamente ai formulari cui si riferiscono le compilazioni;
- il controllo/riscontro da parte del Responsabile del Procedimento avverrà pressoché ogni 60gg.

Si esorta tutti i componenti dell'Ufficio del Responsabile del Procedimento (Assistenti sigg. Sabini Vincenzo, Aiello Francesco e Rossi Francesco) a prestare la massima attenzione nella regolare esecuzione degli interventi e nella corretta compilazione e tenuta di formulari e registri, anche in considerazione del principio comunitario "*chi inquina paga*", ben espresso dall'art.178/3 del Decreto Legislativo n.152/2006.

Novembre 2011

Il Responsabile del Procedimento
Capo Tecnico Vincenzo Papa